

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL POLITECNICO DI MILANO

Decreto Rep. n° 1538 Prot. n° 15246
Data 31.05.2010
Titolo VII Classe I
UOR Selez.

POLITECNICO DI MILANO

SCADENZA 08.07.2010



- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3, “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 3.05.1957, n. 686, “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- Vista** la Legge 23.8.1988, n. 370, “*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*”;
- Vista** la Legge 9.5.1989, n. 168, “*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*”;
- Vista** la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- Vista** la Legge 10.4.1991, n. 125 e successive modificazioni e integrazioni, “*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*”, così come modificato dal D. Lgs. 11.01.2006, n. 198;
- Vista** la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni date dal Decreto del Presidente della Repubblica 30.10.1996 n. 693, “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- Vista** la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, “*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*”;
- Vista** la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- Visto** il Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, “*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

- Visto** il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 8.5.2001, n. 215 “*Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell’articolo 3, comma 1, della L. 14 novembre 2000, n. 331*” e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- Vista** la Legge 15 luglio 2002, n. 145, “*Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 9.7.2003, n. 216, “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.7.2003, n. 236 “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell’articolo 3, comma 1, della L. 14 novembre 2000, n. 331*”, ed in particolare l’art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 24.09.2004, n. 272, “*Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell’articolo 28, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Visto** il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270, “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica*”;
- Vista** la Legge 24.12.2007, n. 244, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008);
- Visto** il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale dirigente dell’Area VII per i dirigenti delle Università;
- Visto** lo Statuto del Politecnico di Milano approvato con D.R. 26 marzo 2002, n. 161/AG;
- Visto** il Decreto Rettorale 17.5.2005, n. 41/AG con cui è stato emanato il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione alle procedure di selezione pubblica indette dal Politecnico di Milano;
- Visto** il Decreto Rettorale 16.4.2010, n.1107 con cui è stato emanato il Regolamento per l’accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato presso il Politecnico di Milano;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/99, né a favore della sopracitata categoria di cui ai Decreti Legislativi 8.5.2001, n. 215 e 31.7.2003, n. 236, pur comportando in relazione a questa ultima categoria una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Considerato che il posto per il quale viene richiesta la selezione gode della relativa copertura finanziaria e rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449 e nella programmazione del fabbisogno di personale predisposta da quest'Ateneo, ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 31.01.2005, n. 7, convertito in legge 31.03.2005, n. 43;

Considerato che il modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Milano sulla base delle delibere che ne hanno definito l'assetto prevede l'Area Promozione e Sviluppo come ufficio di livello dirigenziale cui deve essere preposto un Dirigente con specifica professionalità;

Considerato che la figura di Dirigente di II fascia dell'Area Promozione e Sviluppo risulta infungibile e non sostituibile da altro personale dirigente di pari livello, perché richiede una professionalità peculiare per la natura e la specificità delle attività da svolgere;

Ritenuto che allo stato attuale non risulta più procrastinabile assumere la predetta unità di personale, atteso che la presenza in organico della relativa figura professionale si rende indispensabile per garantire le esigenze organizzative dell'Ateneo;

Visto il silenzio assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Mobilità, alla richiesta di autorizzazione a bandire procedure di selezione pubbliche a tempo indeterminato, inviata da questo Politecnico con lettera in data 27.01.2010, prot. n. 1861 pos. I/9;

Accertata la disponibilità finanziaria,

D E C R E T A:

Art. 1

Posti a concorso

E' indetta, presso il Politecnico di Milano, una procedura di selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di dirigente di II fascia con specifiche competenze connesse alla direzione dell'Area Promozione e Sviluppo.

La figura richiesta dovrà presidiare i seguenti ambiti di responsabilità:

- assicurare la crescita e la redditività delle attività dirette e indirette di promozione dell'Ateneo attraverso un aumento dei ricavi delle attività (merchandising di Ateneo);

- assicurare la crescita e la redditività delle attività editoriali di Ateneo eventualmente supportando, su domanda, le richieste editoriali delle diverse strutture di Ateneo;
- garantire una razionalizzazione dei costi di acquisizioni dei prodotti e servizi di stampa e comunicazione;
- assicurare l'impostazione, l'implementazione e lo sviluppo di attività di raccolta fondi tra privati ed aziende per finanziare il Politecnico;
- garantire l'attività di recupero crediti di Ateneo, attraverso l'organizzazione di un servizio sistematico di verifica dei crediti esigibili;
- assicurare il controllo delle partecipazioni di Ateneo nelle diverse realtà di cui possiede quote societarie e verificare la possibilità che tali quote possano assicurare nel tempo una fonte di entrata per il Politecnico stesso.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. titolo di studio prescritto: **Diploma di Laurea** (da intendersi Diploma di Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei Decreti sopra citati) in Economia e Commercio, Economia Aziendale oppure afferente alle lauree specialistiche in Scienze dell'Economia 64/S, oppure afferente alle lauree specialistiche in Scienze Economico-Aziendali 84/S, oppure afferente alle lauree magistrali in Scienze dell'Economia LM-56, oppure afferente alle lauree magistrali in Scienze Economico-Aziendali LM-77. I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quello richiesto dal presente bando dovranno allegare alla domanda un certificato rilasciato dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea in cui venga dichiarato a quale specifica classe di laurea specialistica/magistrale è equiparato il titolo di studio posseduto. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

2. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994;

3. godimento dei diritti politici;

4. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

5. aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

6. non aver riportato condanne penali che comporterebbero il licenziamento da parte dell'Amministrazione.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver

conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili o licenziati.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, a norma dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174, devono possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione alla selezione, oltre al possesso dei suddetti requisiti generali, è inoltre richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99 o di laurea specialistica o magistrale, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, o se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea così come sopra definito. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) essere in possesso del diploma di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99 o di laurea specialistica o magistrale, ed essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) essere in possesso del diploma di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99 o di laurea specialistica o magistrale ed avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- d) essere cittadini italiani, con idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea così come definito ai precedenti punti;
- e) essere in possesso del diploma di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99 o di laurea specialistica o magistrale, ed avere svolto per almeno cinque anni funzioni dirigenziali o equiparabili (amministratore delegato, presidente di consiglio di amministrazione con funzioni operative) in enti e strutture private.

Tutti gli incarichi dirigenziali sopra richiamati devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene. Lo svolgimento di funzioni e incarichi dirigenziali di cui alle lettere b), c), d) ed e) deve essere comprovato dalla direzione di strutture organizzative complesse, dalla programmazione, dal coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, dalla gestione autonoma di risorse umane, strumentali ed economiche, dalla definizione di obiettivi e standard di

prestazione e qualità delle attività delle strutture sotto ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'Amministrazione di appartenenza del candidato.

Il possesso dei requisiti specifici di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e) devono essere debitamente documentati secondo le modalità indicate al successivo art. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Amministrativo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato (allegato A del presente bando), dovranno essere indirizzate al Direttore Amministrativo del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano. Le domande potranno essere inviate **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00 – dalle 13:30 alle ore 16:00, all'Area Ricerca e Sistemi Documentali – Servizio Posta, Archivio e Protocollo del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano **entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopraccitato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata oltre il termine stabilito.

Il termine sopraccitato di 30 giorni, qualora venga a cadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, devono allegare alla domanda di ammissione, un curriculum vitae corredato di una foto-tessera recente

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica stessa, un contributo, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, di € 25,82 sul c/c bancario 1600X69, codice ABI 05696 – CAB 01620 – CIN – T IBAN IT34T056960162000001600X69 – Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, via Bonardi n. 4 – 20133 Milano, intestato al Politecnico di Milano – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano, indicando la causale: contributo per la partecipazione alla procedura di selezione pubblica a n.1 posto a tempo indeterminato di dirigente di II fascia dell'Area Promozione e Sviluppo, indetta con D.D. n. 1538 del 31.05.2010.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione dalla procedura di selezione:

a) cognome e nome;

- b) codice fiscale;
- c) la data e il luogo di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2.1 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e l'Università che lo ha rilasciato;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- j) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o di non essere stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- m) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
- n) i candidati dovranno inoltre allegare la documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 2 del presente bando.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette Leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, essere sottoscritta dal candidato.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato del Politecnico di Milano.

Art. 5

Preselezione

Il giorno 15 luglio 2010 alle ore 11:00 presso il Politecnico di Milano si svolgerà la prova di preselezione consistente in test a risposta multipla atti a rilevare le caratteristiche attitudinali o di cultura generale o specifici rispetto al profilo messo a selezione.

I candidati dovranno presentarsi il giorno 15 luglio 2010 alle ore 10:45 presso la Portineria Centrale del Politecnico di Milano, Piazza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano – dove verrà indicata l'aula di espletamento della prova.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al secondo comma del presente articolo.

Dalla preselezione, che non è prova di esame, saranno esonerati i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano già svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato per un periodo di almeno 12 mesi presso il Politecnico di Milano.

L'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa.

Il risultato della preselezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo (al seguente indirizzo: <http://www.ricerca.polimi.it/index.php?id=4417>) ed inserito nel sito web all'indirizzo <http://www.polimi.it/lavora-con-noi/personale-ta/bandi-per-i-dirigenti/> a decorrere dal 16 luglio 2010 dopo le ore 15:00.

Saranno ammessi a sostenere le prove di esame, oltre a tutti i candidati in possesso delle condizioni previste dal quinto comma del presente articolo, i candidati che abbiano ottenuto nella preselezione una votazione di almeno 7/10 o equivalente, fino ad un numero massimo pari a cinque volte i posti a concorso (più eventuali ex aequo nell'ultima posizione).

Art. 6

Prove d'esame

Gli esami consistono in due prove scritte e un colloquio individuale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche attinenti gli ambiti di responsabilità indicati all'Art. 1 del presente bando e sarà volta ad accertare la competenza professionale dei candidati nonché l'attitudine all'analisi dei fatti e alla riflessione critica.

La seconda prova scritta sarà diretta ad accertare, anche con l'analisi di casi, l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed efficacia e dell'economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della direzione dell'Area Promozione e Sviluppo.

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e mirerà ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento di funzioni dirigenziali e la sua conoscenza delle problematiche dell'amministrazione universitaria, anche attraverso la valutazione dell'esperienza professionale posseduta.

Nell'ambito del colloquio sarà inoltre accertato il grado della conoscenza della lingua inglese e dei più diffusi software applicativi (pacchetto office) e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.

I voti delle prove sono espressi in centesimi.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto una votazione di almeno 70/100 in ciascuna delle prove scritte. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 70/100.

La valutazione di ogni candidato, ai fini della graduatoria di merito, sarà la somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio.

Le prove si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, secondo il seguente calendario:

PRIMA PROVA SCRITTA: 19 luglio 2010 alle ore 11:00.

SECONDA PROVA SCRITTA: 19 luglio 2010 alle ore 16:00.

COLLOQUIO: 20 luglio 2010 alle ore 15:00.

I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora sopracitati presso la Portineria Centrale del Politecnico di Milano – P.zza Leonardo da Vinci, 32 – MILANO, dove verrà indicata l'aula di espletamento delle prove.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto o patente di guida.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla prova stessa.

Art. 7

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno superato il colloquio stesso, i documenti, in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui tener conto a parità di merito, già indicati nella domanda di ammissione alla selezione. Dai documenti dovrà risultare che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni e dal comma 2 dell'art 2 della legge n. 191/98.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'Art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori della selezione, sarà approvata con Decreto Direttoriale (D.D.) e pubblicata all'Albo Ufficiale del Politecnico.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per 36 mesi, decorrenti dalla data di approvazione.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente di II fascia di ruolo in prova della carriera dirigenziale delle Università, conformemente a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area dirigenziale del comparto Università e dovrà assumere servizio entro la data in esso indicata, pena la risoluzione del contratto.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Il candidato dichiarato vincitore sarà tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle vigenti disposizioni.

Qualora all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro eventuali provvedimenti legislativi escludessero la possibilità di assunzione a tempo indeterminato (blocco delle assunzioni), l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore con rapporto a tempo determinato, sempre previa stipula del contratto di lavoro individuale. In tale ipotesi all'atto dell'eliminazione delle cause che hanno determinato il blocco dell'assunzione, il rapporto di lavoro, già costituito a tempo determinato, sarà ipso-iure trasformato a tempo indeterminato.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e raccolti presso l'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al D.Lgs. sopra citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art.11

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra Maddalena Valerio, tel. 02-23992271.

Art.12

Pubblicità

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano (al seguente indirizzo: <http://www.ricerca.polimi.it/index.php?id=4417>) e sarà altresì disponibile in Internet all'indirizzo:

<http://www.polimi.it/lavora-con-noi/personale-ta/bandi-per-i-dirigenti/>.

Art.13

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia al Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato del Politecnico di Milano e alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del personale dirigente del comparto Università.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. G. Molinari)

F.to A. Marcato